



## COMITATO "TUTTI SOVRINTENDENTI"

Sede: via val chisone, 35, scala N, interno 1 - 00141 ROMA - tel/fax 0698870954-3313736921

Email: [comitato.tuttisovrintendenti@yahoo.it](mailto:comitato.tuttisovrintendenti@yahoo.it)

Vienici a trovare sul gruppo di face-book denominato "tutti sovrintendenti"

R.G. 7042 - C.F. 97686540580

### NON C'E' PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOL SENTIRE.....!!!

LE 14 PAGINE PUBBLICATE DAL **SIULP**, AGLI ORECCHI DEI PIU' SUONANO COME UNA MINUZIOSA ARRINGA DIFENSIVA CHE NON CONVINCERÀ ORMAI PIU' NESSUNO.

LA "RETTA VIA" O "LA ROTTA GIUSTA" SEGUENDO LA METAFORA INTRAPRESA DAL PRIMO SINDACATO DI POLIZIA È STATA SMARRITA ORMAI DA MOLTO TEMPO. SE QUESTO SINDACATO AVESSE IMPIEGATO LO STESSO IMPEGNO PERPETRATO PER SCRIVERE QUESTA MISSIVA, PER OTTENERE CHE SI FACCESSERO I CONCORSI ANNUALI, FORSE OGGI NON STAREMMO QUI A PARLARE DI MAXI PROCEDURE STRAORDINARIE. OGNI "BUON "MARINAIO" RESPONSABILE SÀ CHE LA ROTTA GIUSTA È QUELLA CHE SI DELINEA A SECONDA DEI PROBLEMI, DELLE AVVERSITÀ E DEGLI IMPREVISTI CHE SI PRESENTANO AL MOMENTO SUL PROPRIO CAMMINO. GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEL "MARINARO" DEVONO SERVIRE A PREVENIRE I PERICOLI DEL MESTIERE E A MUOVERSI IN ANTICIPO AVVERSO LE ROTTE CHE PRESENTANO GROSSE INCOGNITE PER PREDILIGERE ROTTE ANCHE PIÙ LUNGHE SE NECESSARIO E ANCHE PIU' SCOMODE MA PIÙ SICURE E CHE PERMETTANO DI RAGGIUNGERE CON CERTEZZA LA META. UN "MARINAIO" SERIO E RESPONSABILE SAPREBBE CHE NON ESISTE UNA SOLA ROTTA IN MARE. CONTINUARE SULLA ROTTA DELINEATA ANCHE QUANDO SI È CERTI DI ANDARE INCONTRO A UNA TEMPESTA DI IMMANI PROPORZIONI, NON È SINONIMO NE DI SAGGEZZA NE DI RESPONSABILITÀ. OGNI "BUON COMANDANTE" CAPIREBBE CHE AL PORTO CI SI DEVE ARRIVARE TUTTI, ANZIANI GIOVANI E "BAMBINI", E SOPRATTUTTO CI SI DEVE ARRIVARE SANI E SALVI. QUALSIASI "MARINARO D'ESPERIENZA" SAPREBBE CHE NON HA ALCUN SENSO MANTENERE UNA ROTTA CHE PORTI DRITTO DRITTO ALLA DERIVA...!!

TORNANDO ALLA REALTÀ DELLE COSE IL SIULP PARLA DI "MASSIMA EQUITÀ, DI GIUSTIZIA, DI DIRITTI, EMANCIPAZIONE E SODDISFAZIONE DELLE ASPETTATIVE, LEGITTIME E SACROSANTE, SEMPRE NEL RISPETTO DI TUTTI E SOPRATTUTTO NON A DISPETTO DEGLI ALTRI, PARLA DI MERITOCRAZIA, DI PRINCIPIO DI ANNUALITÀ, DI TUTELA NELL'INTERESSE DI "TUTTI"". SONO PAROLE SANTE...!!! CHI DI NOI NON POTREBBE CONDIVIDERLE...!! PECCATO CHE DI TUTTE QUESTE BELLE PAROLE NON CI SIA RIMASTO PIÙ NULLA NELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE....!!!! E IL MERITO DI TUTTO QUESTO DI CHI È'???

EBBENE PER CAPIRE LE RAGIONI STORICHE PER LE QUALI QUESTO SINDACATO DI POLIZIA HA FALLITO LA SUA MISSIONE SU TUTTA LA LINEA, BISOGNA ANALIZZARE UNO PER UNO QUESTI CONCETTI, ANALIZZARE UNA PER UNA IL SIGNIFICATO DI QUESTE PAROLE PERCHÉ COSÌ SI POSSA COMPRENDERE LE VALUTAZIONI INIQUE, LE DISTORSIONI E I SIGNIFICATI ANOMALI CHE SI ATTRIBUISCONO A QUESTI CONCETTI E A QUESTE PAROLE, SIGNIFICANDO CHE L'ERRORE È STATO E RIMANE QUELLO, TORNANDO ALLA METAFORA PREDILETTA, DI AVERE LE COORDINATE DELLA "RETTA VIA" COMPLETAMENTE SBALLATE, E GLI "STRUMENTI DI BORDO" COMPLETAMENTE FUORI USO, E CERCHEREMO DI SPIEGARE IL PERCHÉ DI QUESTE NOSTRE CONCLUSIONI, NELLA SPERANZA CHE TUTTI POSSANO COMPRENDERE CON SERENITÀ, SENZA CHE SI GRIDI ALLA DIFFAMAZIONE O ALL'ONORABILITÀ DELL' ORGANIZZAZIONE SINDACALE E SENZA CHE SI INTERESSINO AVVOCATI PER QUERELE. PURTROPPO LA VERITÀ FA MALE IN QUALUNQUE MODO LA SI CERCHI DI DIRE...!!!

- 1- MASSIMA EQUITÀ. PARLARE DI MASSIMA EQUITÀ QUANDO SI STA APPOGGIANDO UNA MAXI PROCEDURA STRAORDINARIA IN DEROGA ALL'ATTUALE LEGGE, LA 53/2001 È GIÀ DI PER SE MOLTO CONTRADDITTORIO. UN PROVVEDIMENTO "STRAORDINARIO" È UN ATTO CON IL QUALE È PALESEMENTE IMPOSSIBILE GARANTIRE LA MASSIMA EQUITÀ POICHÉ VENGONO STRAVOLTE LE REGOLE DEL GIOCO PER CREARNE DELLE ALTRE NUOVE SULL'ONDA DI UNA SITUAZIONE EMERGENZIALE. SE QUESTE ALTRE NUOVE REGOLE POI NON RISPONDONO NEMMENO AI PIÙ BASILARI CRITERI DI PAR CONDICIO TRA TUTTI I CANDIDATI E DI MERITOCRAZIA QUESTO DIVENTA QUALCOSA DI PARTICOLARMENTE GROTTESCO CHE NON POTRÀ MAI GARANTIRE MASSIMA EQUITÀ.
- 2- "DIRITTO". FERMO RESTANDO CHE SARÀ IL TAR A STABILIRE I DIRITTI DEGLI IDONEI, SI DEVE DIRE UNA VOLTA PER TUTTE CHE NESSUNO HA "IL DIRITTO" DI TRANSITARE AUTOMATICAMENTE NEL RUOLO SOVRINTENDENTI. SE NON LO HANNO GLI IDONEI, NON LO HANNO NEMMENO GLI ASSISTENTI CAPO, NEMMENO QUELLI ANZIANI CHE HANNO MATURATO 33, 35 O PIÙ ANNI DI SERVIZIO CHE TRA L'ALTRO HANNO AVUTO NON UNA MA MOLTE OCCASIONI PER POTER TRANSITARE NEL RUOLO. SE QUESTI ULTIMI NON HANNO SFRUTTATO LE OPPORTUNITÀ O HANNO RITENUTO DI NON VOLER ACCETTARE UNA SEDE DIVERSA, UN DIVERSO UFFICIO O NON HANNO VOLUTO AFFRONTARE I SACRIFICI CHE TALE PROMOZIONE AVREBBE COMPORTATO, QUESTE NON POSSONO RIENTRARE NEL NOVERO DEI DIRITTI

MANCATI, MA RIENTRANO NELL'AMBITO DI VALUTAZIONI PERSONALI "SOGGETTIVE". QUESTI OGGI NON POSSONO VANTARE ALCUN DIRITTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI CANDIDATI. ALLA STESSA STREGUA NON HANNO DIRITTO TUTTI COLORO CHE OGGI ASPIRANO ALL'IMMISSIONE AL RUOLO. SEMMAI MOLTI DI QUESTI AVEVANO "IL DIRITTO DI PARTECIPARE AL CONCORSO", CHE È UNA COSA COMPLETAMENTE DIVERSA DA QUELLA CHE SI CERCA DI FAR PERCEPIRE. UN DIRITTO DI PARTECIPAZIONE CHE È STATO NEGATO IN VIRTÙ DI UN'INTERPRETAZIONE A DIR POCO DISTORTA DEL "PRINCIPIO DI ANNUALITÀ" CHE PORTAVA AD INDIRE CONCORSI RETRODATATI ANCHE DI 10 ANNI. QUESTO SI CHE È STATO UN SACROSANTO "DIRITTO NEGATO" PER ANNI A CIRCA **30.000 AGENTI DI POLIZIA** DI CUI IL SIULP NON È SEMBRATO INTERESSARSI MOLTO. NONOSTANTE L'EVIDENZA DI UNA TALE DISCRASIA NEI CONCORSI, IL SIULP HA RIBADITO CHE LA LEGGE ERA CHIARA E CHE L'OBBLIGO DELL'ANNUALITÀ ANDAVA RISPETTATO IN OGNI CASO PER RISPETTARE I DIRITTI DI TUTTI I COLLEGGHI. MA DI QUALI DIRITTI PARLA IL SIULP??. GRAZIE A QUESTA SCELLERATA CONDOTTA SI È DI FATTO IMPEDITO A 30.000 POLIZIOTTI CHE AVEVANO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE, (OSSIA I 4 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO) DI PARTECIPARE LEGITTIMAMENTE AD UN CONCORSO. EMERGE QUINDI UN QUADRO TOTALMENTE DIVERSO DA QUELLO PROSPETTATO. CONTRARIAMENTE A QUANTO SI CERCA DI FAR CREDERE CON VARI GIRI DI PAROLE, GLI UNICI AVENTI UN VERO E PROPRIO "DIRITTO" SONO STATI SACRIFICATI IN NOME E PER CONTO DI UN PRINCIPIO DI ANNUALITÀ IRRINUNCIABILE E INVIOLABILE (SOLO QUANDO FA' COMODO), PERCHÉ LA RETTA VIA ERA STATA ORMAI TRACCIATA NEL 2001. SI SONO CHIUSI GLI OCCHI DELLA REALTÀ E SI È VOLUTO DARE SPAZIO ALLA IDEOLOGIA E ALLA DEMAGOGIA CONTINUANDO AD INVOCARE UN PRINCIPIO ORMAI SNATURATO COMPLETAMENTE NELLA SUA ESSENZA. UNA NORMA DI EQUITÀ E DI CONTEMPERANZA DEGLI INTERESSI IN GIOCO È STATA TRASFORMATA IN MERA IMPARTIZIONE DI TIPO MECCANICO SENZA ALCUNO SCOPO E SENZA ALCUN INTERESSE DA SALVAGUARDARE, CHE AL CONTRARIO APPLICATA IN QUESTO MODO ERA SOLO DELETERIA E NEGAVA TUTTE LE GARANZIE E ASPETTATIVE A TUTTI INDISTINTAMENTE. FORSE IL PRIMO SINDACATO DELLA POLIZIA DI STATO QUANDO PARLA DI DIRITTI SI RIFERISCE A QUESTI, OMETTENDO DI DIRE PERÒ CHE QUESTO È IL RISULTATO DI UNA POLITICA SBAGLIATA CHE SI È CONSUMATA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI E CHE NESSUNO HA AVUTO IL CORAGGIO E L'ONESTÀ DI INTERROMPERE. NOI CI SAREMMO ASPETTATI DI PIÙ DAL PRIMO SINDACATO DI POLIZIA, MA QUESTA O.S. HA CONTINUATO OSTINATAMENTE A SOSTENERE DEMAGOGICAMENTE UN PRINCIPIO CHE ORMAI NON GARANTIVA PIÙ NESSUNO E NON AVEVA PIÙ MOTIVO DI ESISTERE, SAPENDO PERFETTAMENTE CHE UN GIORNO SI SAREBBE ARRIVATI ALLO "SCEMPIO" DI QUESTI GIORNI. D'ALTRONDE COME HA AFFERMATO IL SIULP, NEL 2000 AVVENNE LA STESSA COSA. LA STORIA SI RIPETE. I FATTI QUINDI HANNO DIMOSTRATO NON SOLO CHE QUESTO PRINCIPIO DI ANNUALITÀ NON È SERVITO ASSOLUTAMENTE A NIENTE, MA CHE NON È STATO TRATTO ALCUN INSEGNAMENTO DAGLI ERRORI DEL PASSATO, PER EVITARE IL RIPETERSI DI SIMILI SITUAZIONI...!!!

- 3- PRINCIPIO DI ANNUALITÀ. I PARTICOLARI MECCANISMI DI AVANZAMENTO DISCIPLINATI DALL'ART. 24 QUATER DEL DPR 335/82 E IN VIA TRANSITORIA DALL'ART. 12 DEL D.LGS. 53/2001 IMPONGONO IL RISPETTO DI UNA PRECISA CADENZA PERIODICA DEL BANDO, MECCANISMO IDEATO ALLO SCOPO DI TUTELARE LE ASPETTATIVE DI COLORO CHE OGNI ANNO ACQUISISCONO IL REQUISITO DEI 4 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO PER ASPIRARE ALL'IMMISSIONE AL RUOLO. DI FATTO PERÒ, QUESTO PRINCIPIO È STATO ILLEGITTIMAMENTE VIOLATO E TRADITO PER ANNI SENZA CHE NESSUNO RIVENDICASSE NULLA. ANCHE IN QUESTO CASO CI SAREMMO ASPETTATI CHE UN SINDACATO DI ENORMI PROPORZIONI AVESSE SBATTUTO I PUGNI SUL TAVOLO E AVESSE SFRUTTATO TUTTA LA SUA FORZA E LA SUA AUTOREVOLEZZA PER IMPORRE IL RISPETTO DELLA LEGGE. SE AVESSE RITENUTO REALMENTE INVIOLABILE QUEL PRINCIPIO DI ANNUALITÀ AVREBBE SCATENATO L'INFERNO SE NECESSARIO PUR DI FARLO RISPETTARE NELLA SUA INTERESSA. OMETTENDO DI PUBBLICARE IL CONCORSO NEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMA, SI IMPEDIVA A MIGLIAIA E MIGLIAIA DI COLLEGGHI DI AVERE QUELLE OPPORTUNITÀ DI AVANZAMENTO DI CARRIERA CHE QUESTA NORMA TRANSITORIA, COSÌ PER COME È STATA CONCEPITA, AVREBBE DOVUTO GARANTIRGLI. IL RISULTATO, DUNQUE, È QUELLO DI AVER DANNEGGIATO IRRIMEDIABILMENTE UN'INTERA CATEGORIA CHE HA SUBITO ILLEGITTIMAMENTE UNA PERDITA DI NUMEROSE CHANCE, AVENDO POTUTO PARTECIPARE PER LA PRIMA VOLTA AL CONCORSO SOLO AL COMPIMENTO DEL 13° ANNO DI EFFETTIVO SERVIZIO, INVECE DEI 4 ANNI PREVISTI. LA REALTÀ DEI FATTI QUINDI HA DIMOSTRATO CHE NON BASTA AVER FATTO INTRODURRE UN PRINCIPIO DI EQUITÀ PER POTER AFFERMARE CHE CON QUESTO SI SONO GARANTITI I DIRITTI E LE ASPETTATIVE DI TUTTI. PER POTERSI FREGIARE DI TALE MERITO OCCORREVA ADOPERARSI E LOTTARE IN OGNI MODO AFFINCHÉ QUESTO PRINCIPIO VENISSE COSTANTEMENTE APPLICATO E RISPETTATO NELLA SUA FORMA CORRETTA, ANNO DOPO ANNO. NON BASTA DIRE FURBESCAMENTE CHE ORMAI LA ROTTA È STATA SEGNATA. **NON ABBIAMO VISTO IL SIULP SCENDERE IN PIAZZA CON GLI STRISCIONI A GRIDARE** (COME AVREBBE POTUTO E DOVUTO FARE) CONTRO UN'AMMINISTRAZIONE INCAPACE E DEFICITARIA PER GARANTIRE IL DIRITTO DI 30.000 AGENTI DI POLIZIA DI PARTECIPARE AL CONCORSO DI VICE SOVRINTENDENTE, NON ABBIAMO VISTO NIENTE DI TUTTO QUESTO.

IL SINDACATO SIULP SI VANTA CHE GRAZIE AL PRINCIPIO DELL'ANNUALITÀ SI GARANTISCE LA DECORRENZA GIURIDICA. È VERO CHE I VINCITORI DI CONCORSO IN QUESTO MODO ACQUISISCONO LA DECORRENZA GIURIDICA RETRODATATA ALL'ANNO CUI SI RIFERISCONO LE VACANZE. **MA DOMANDIAMO AL SIULP CHE GUADAGNO È QUESTO..??** COSA CAMBIA AVERE LA DECORRENZA GIURIDICA NEL 2003 O NEL 2012 SE QUESTA NON È ACCOMPAGNATA DALLA DECORRENZA ECONOMICA CHE INVECE PARTE DAL GIORNO IN CUI SI PARTE A FARE IL CORSO. COSA IMPORTA AVERE LA DECORRENZA GIURIDICA RETRODATATA DI 10 ANNI SE QUESTO COMPORTA L'ABBANDONO DELLA PROPRIA SEDE DI SERVIZIO CHE SI È RIUSCITI A RAGGIUNGERE DOPO ANNI E ANNI DI SACRIFICI...?? CHE VANTAGGIO COMPORTA

PASSARE DIRETTAMENTE ALLA QUALIFICA DI SOVRINTENDENTE SE FINO AL MESE PRIMA SI È PERCEPITO LO STIPENDIO DI ASSISTENTE CAPO...???

10 ANNI DI STIPENDI PERSI, ECCO COSA E' COMPORTATO. NESSUN CONTRIBUTO VERSATO. PARLIAMO DI UN DANNO ECONOMICO TRA CONTRIBUTI E STIPENDIO DI CIRCA 30.000 EURO. QUESTO FORSE PER UN GRANDE SINDACATO POTREBBE ESSERE SECONDARIO, MA PER NOI NO. E' MEGLIO PERDERLA LA DECORRENZA GIURIDICA SE IL PREZZO DA PAGARE È TUTTO QUESTO.

VINCOLARE IL BANDO AI POSTI RELATIVI AD UN SOLO ANNO SOLARE, SI PALESA COME UN'INTERPRETAZIONE DISTORTA DELL'ART. 12.

LE PAROLE "**I CONCORSI DI CUI AL COMMA 1 SONO INDETTI ANNUALMENTE PER TUTTI I POSTI DISPONIBILI AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO**" NON POSSONO ESSERE INTESE COME UN INSOVERTIBILE VINCOLO GIURIDICO PRIVO DI OGNI LOGICA. LA RATIO ERA QUELLA DI PREVEDERE UN CRITERIO DI COMPENSAZIONE ANNUALE PROPRIO AL FINE DI EVITARE SPEREQUAZIONI E DISALLINEAMENTI DELLA PIANTA ORGANICA. OGGI INVECE C'E' UN BUCO DI QUASI 8000 POSTI. TALE VINCOLO POTEVA AVERE UN SENSO SE LA NORMA FOSSE STATA RISPETTATA IN TUTTE LE SUE FORME, PRIMA TRA TUTTE QUELLA DI BANDIRE CONCORSI "**ANNUALMENTE**"(OGNI ANNO). D'ALTRONDE SAREBBE STATA UNA CONSEGUENZA NATURALE PERCHÈ LE VACANZE DELL'ANNO PRIMA SAREBBERO STATE GIÀ RICOPERTE CON IL BANDO DELL'ANNO PRECEDENTE. MA IN MANCANZA DI QUESTO FONDAMENTALE PRESUPPOSTO, DI FRONTE AD UN DISALLINEAMENTO SPAVENTOSO, UN BUCO DI ORGANICO CHE SFIORA IL 50 % NON SI PUÒ CERTO AFFERMARE CHE BANDIRE UN CONCORSO PER LA COPERTURA DI UN SOLO ANNO SOLARE( SOLO 136 SU 7400 DISPONIBILI) SIA CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART.12, COME NON SI PUO' DIRE CHE UN CONCORSO DEL GENERE GARANTISCA LE LEGITTIME ASPETTATIVE DELLA CATEGORIA INTERA, NE TANTOMENO CHE SIA UN OPERAZIONE FUNZIONALE ALL'INTERESSE PUBBLICO. LA DICITURA "**TUTTI I POSTI DISPONIBILI**" SEGUENDO UN CRITERIO "**LOGICO GIURIDICO**", IN UNA CONDIZIONE DI GRAVE RITARDO COME LA NOSTRA, DOVREBBE ESSERE INTESA ESATTAMENTE NEL SENSO CONTRARIO. A RIGOR DI LOGICA ATTRAVERSO UN'INTERPRETAZIONE COERENTE DEI PRINCIPI GIURIDICI AI QUALI QUESTA NORMA SI ISPIRA, IL CONCORSO DOVREBBE MIRARE A COPRIRE TUTTI I POSTI INTERCORRENTI TRA IL 2003 E IL 2011 SFRUTTANDO ANCHE LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE QUALORA VE NE SIANO COME IN QUESTO CASO, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA NORMA NON È IN CONTRASTO CON QUESTO ISTITUTO MA ANZI INTRINSECAMENTE LO PREVEDE. LA PAROLA "**TUTTI**" NON APPARE LIMITATIVA. SE IL LEGISLATORE AVESSE VOLUTO ESCLUDERE QUALSIASI FORMA DI SCORRIMENTO AVREBBE SENZA DUBBIO USATO LA PAROLA "SOLO". E ANCOR PIÙ SE IL LEGISLATORE AVESSE VOLUTO ELIMINARE OGNI POSSIBILITÀ DI SCORRIMENTO VINCOLANDO IL BANDO AI SOLI POSTI DI UN ANNO SOLARE AVREBBE CERTAMENTE SCELTO LE PAROLE "CIASCUN ANNO" CHE AVREBBERO RIDOTTO DRASTICAMENTE I MARGINI DI DISCREZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE. IN CONCLUSIONE SOLO SE L'ART.12 COMMA 2 FOSSE STATA SCRITTO IN QUESTO MODO "**I CONCORSI DI CUI AL COMMA 1 VENGONO INDETTI ANNUALMENTE (SOLO) PER I POSTI DISPONIBILI AL 31 DICEMBRE DI (CIASCUN ANNO)**" ALLORA L'AMMINISTRAZIONE AVREBBE POTUTO ESSERE GIUSTIFICATA, PER ALTRO SOLO IN PARTE, A NON AUMENTARE IL NUMERO DEI POSTI E A TRALASCIARE LE GRADUATORIE. IL PRIMO SINDACATO DI POLIZIA DOVREBBE SAPERE CHE GIURIDICAMENTE TRA LE PAROLE "OGNI ANNO" E LE PAROLE "CIASCUN ANNO" CI SONO DELLE DIFFERENZE SOSTANZIALI. TENTARE DI ACCOMUNARE E DI CONFONDERE I DUE TERMINI COME È STATO FATTO ANCHE CON "PARERI LEGALI" È INDICE DI POCA ONESTA INTELLETTUALE, POCA TRASPARENZA E DI SCARSA OBIETTIVITÀ. NON A CASO I RICORSI DELLA PENITENZIARIA NR. 6956, 6957 E 6958, TUTTE DEL 18 LUGLIO 2008 SONO STATI RESPINTI PERCHÈ LA LORO DISCIPLINA A DIFFERENZA DELLA NOSTRA, RECA PROPRIO LE PAROLE "**CIASCUN ANNO**". INOLTRE LA PENITENZIARIA ERA PERFETTAMENTE IN LINEA CON I TEMPI VISTO CHE IL CONCORSO ERA RIFERITO ALLE VACANZE DELL'ANNO PRECEDENTE.

- 4- **LEGITTIME ASPETTATIVE DI TUTTI**. STANTE IL PUNTO 2 È PACIFICO AFFERMARE CHE SIAMO NELL'AMBITO DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE PER TUTTI E DICO TUTTI I CONCORRENTI CHE ASPIRANO A DIVENTARE SOVRINTENDENTI, AGENTI ASSISTENTI ASSISTENTI CAPO, ANZIANI E IDONEI. NESSUNO E DICO NESSUNO PUO' VANTARE UN "DIRITTO" RISPETTO AGLI ALTRI. ASSODATO QUESTO IMPORTANTE ASSUNTO, NELLE MORE DI DUE PROVVEDIMENTI DI CARATTERE "**STRAORDINARIO PER SOLI TITOLI**" CHE SI INTENDONO ATTUARE, A PARITÀ DI LEGITTIME ASPETTATIVE PER TUTTI I CANDIDATI, SEGUENDO UN CRITERIO LOGICO GIURIDICO E MERITOCRATICO, SAREBBE CORRETTO FAVORIRE CHI CON LE REGOLE PRECEDENTI HA SUPERATO IL CONCORSO, SUPERANDO UNA PROVA SCRITTA CHE ERA PREVISTA DALLA LEGGE, MA CHE IN VIRTÙ DEL CARATTERE STRAORDINARIO DEL PROVVEDIMENTO CHE SI INTENDE ATTUARE VERREBBE COMPLETAMENTE SOPPRESSA ??? CHI VANTA UNA POSIZIONE GIURIDICA PIÙ FAVOREVOLE RISPETTO A QUELLE PARIMENTI LEGITTIME DI TUTTI GLI ALTRI CANDIDATI..?? CHI DEVE ESSERE GARANTITO MAGGIORMENTE RISPETTO A TUTTI GLI ALTRI..?? QUESTE SONO LE DOMANDE A CUI SI DOVREBBE SAPER RISPONDERE. SIAMO TUTTI CONSCI CHE ORMAI NELLA SITUAZIONE IN CUI SIAMO SIA NECESSARIO ADOTTARE DEI PROVVEDIMENTI STRAORDINARI CHE IN OGNI CASO ANDRANNO AD ACCONTENTARE ALCUNI A SVANTAGIO DI ALTRI COME È NATURALE CHE SIA QUANDO NON SI RISPETTANO LE REGOLE E LE LEGGI, MA CON QUALI CRITERI NOI OGGI FACCIAMO QUESTO...??? LA PREMESA DOVREBBE ESSERE QUELLA CHE LE LEGGI DEVONO ESSERE RISPETTATE. L'ART. 35 COMMA 5 TER DEL D. LGS. 30 MARZO 2011, N. 165 CONFERISCE ALLE GRADUATORIE UN EFFICACIA DI ALMENO 3 ANNI PROPRIO ALLO SCOPO DI COLMARE POSTI CHE SI DOVESSERO RENDERE DISPONIBILI. TALE DISPOSIZIONE PRESENTA UNA SFERA DI OPERATIVITÀ GENERALIZZATA A TUTTE LE PROCEDURE CONCORSUALI, TANTO PUBBLICHE, QUANTO **INTERNE** (CIRCOLARE MINISTERIALE 557/RS/01/67/2979 IL DIPARTIMENTO DELLA P.S.DEL 14 MARZO 2012). NON SI PUO' INVOCARE IL RISPETTO DELLE LEGGI A PROPRIO PIACIMENTO SOLO QUANDO È PIU' CONVENIENTE, E QUANDO NON

CONVIENE SI TACE O SI CERCA DI OVVIARE O DI NASCONDERE LA REALTÀ DEI FATTI. QUESTO NON È UN COMPORTAMENTO TRASPARENTE. UN SINDACATO VERO NON SI COMPORTA COSÌ. QUESTO È SCORRETTO, DEONTOLOGICAMENTE INGIUSTO NEI CONFRONTI DEI PROPRI ISCRITTI E DI TUTTA LA CATEGORIA, NESSUNO ESCLUSO.

CHE C'ERA UN EMERGENZA GIÀ DAL LONTANO 2008, **QUESTO LO SAPEVANO TUTTI ANCHE IL SIULP**. QUANDO QUESTO COMITATO SI PERMISE DI FARE PRESENTE CHE LA SITUAZIONE ERA GRAVE AD UNA RIUNIONE UFFICIALE, RICORDO CHE VENNE DERISO DALLA MAGGIOR PARTE DEI SEGRETARI NAZIONALI PRESENTI E DALL'AMMINISTRAZIONE STESSA. VENIMMO RIDICOLIZZATI COME RAGAZZINI MOCCIOSI CHE PARLANO DI COSE PIU' GRANDI DI LORO. ED ECCOCI ARRIVATI AI GIORNI NOSTRI. TUTTI PARLANO DI EMERGENZA DA SANARE E DI INGENTI RISPARMI DI RISORSE PUBBLICHE CHE SI POTREBBERO OTTENERE DA QUESTA MANOVRA. MA QUESTA È LA STESSA SITUAZIONE CHE C'ERA QUANDO SI BANDÌ IL CONCORSO A 108 POSTI NEL LONTANO 2008. VI ERANO GIÀ 7 ANNI DI RITARDO E PIÙ DI 5000 POSTI VACANTI MA IO NON HO SENTITO NESSUNO GRIDARE ALLO SCANDALO O INVOCARE L'ALLARME GENERALE...!!! LA "ROTTA" ERA SEGNATA MA NESSUNO IN QUEL MOMENTO SI E' ASSUNTO LA RESPONSABILITÀ DI FARE PRESENTE CHE LA GRAVITÀ DELLA SITUAZIONE IMPONEVA MISURE STRAORDINARIE URGENTI. SI SAREBBE POTUTO OVVIARE ALL'EMERGENZA ATTRAVERSO LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE, LO STRUMENTO STRAORDINARIO PER ECCELLENZA IN QUESTI CASI. PERSONE DI BUON SENSO AVREBBERO SCELTO COERENTEMENTE QUESTA COME MISURA STRAORDINARIA. IL PRIMO SINDACATO DI POLIZIA INVECE HA FATTO LE PROPRIE SCELTE. HA RITENUTO DI ANDARE AVANTI PER LA VIA "ORDINARIA" RITENENDO CHE NON CI FOSSE ALCUNA EMERGENZA E CHE NON CI FOSSE I PRESUPPOSTI NECESSARI PER UNA MISURA STRAORDINARIA COME LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE, RITENENDO LO SCORRIMENTO UNA MISURA IMPROPRIA E UN ATTO LESIVO NEI CONFRONTI DELLE GARANZIE E DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE DI TUTTI I FUTURI PARTECIPANTI AL CONCORSO. QUESTA ORGANIZZAZIONE OGGI STA APPOGGIANDO UNA MISURA STRAORDINARIA DI "**DUE MAXI CONCORSI SANATORIA PER SOLI TITOLI**" E CI VIENE A DIRE "SAPPIAMO DA SOLI CHE NON È LA SOLUZIONE OTTIMALE. MA È UNA SOLUZIONE, L'UNICA E LA MIGLIORE POSSIBILE OGGI PER NON DANNEGGIARE NESSUNO RISPETTO AI DIRITTI CHE OGNUNO HA MATURATO SU QUESTO TERRENO". AI POSTERI L'ARdua SENTENZA...!!!

- 5- **MERITOCRAZIA**. QUESTA PAROLA INDICA VALORIZZAZIONE DEL MERITO, SIGNIFICA CHE PER POTER CONCEDERE UN BENEFICIO ECONOMICO O UN AVANZAMENTO DI QUALIFICA EBBENE QUESTO TE LO DEVI "MERITARE". IN TUTTA FRANCHEZZA "REGALARE" UN GRADO A CHI ANDRÀ IN PENSIONE TRA POCO MENO DI 2 O 3 ANNI A SCAPITO DI CHI RIMARRÀ IN SERVIZIO PER I PROSSIMI 20-25 ANNI, NON PUÒ CERTO RITENERSI UN CRITERIO "MERITOCRATICO". COME NON LO È, E NON LO POTRÀ MAI ESSERE L'INDIZIONE DI UNA "PROCEDURA PER SOLI TITOLI" AL POSTO DI UNA PROCEDURA CHE PREVEDA OLTRE ALLA VALUTAZIONE TITOLI ANCHE UNA PROVA SCRITTA. E' LOGICO CHE L'INTRODUZIONE DI UN PUNTEGGIO PER IL TITOLO DI STUDIO SIA QUALCOSA DI POSITIVO MA QUESTO NON È ASSOLUTAMENTE SUFFICIENTE. E' COME DIRE CHE TUTTI I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA SAREBBERO IN GRADO DI RICOPRIRE IL RUOLO DI COMMISSARIO SOLO PERCHÉ POSSEGGONO UNA LAUREA, QUESTO È A DIR POCO SEMPLICISTICO E SUPERFICIALE. ATTRIBUIRE UN PUNTEGGIO DI 14 PUNTI ALL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO E SOLO 3 PUNTI AL TITOLO DI STUDIO E ADDIRITTURA 1 PUNTO A CHI È RISULTATO IDONEO SUPERANDO UNA PROVA D'ESAME SCRITTA, E CHE PER QUESTO SI PRESUME ABBAIA ACQUISITO UNA PREPARAZIONE ADEGUATA PER RICOPRIRE IL RUOLO, NON PUÒ ESSERE CLASSIFICATO COME UN "CRITERIO MERITOCRATICO". COSÌ NON SI VALORIZZA IL MERITO MA SOLO E UNICAMENTE L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO. L'IDEA CHE UN COLLEGA, A PRESCINDERE DALLA SUA PREPARAZIONE TEORICA, MERITI L'ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DI UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA, GARANTENDOGLI ANCHE LA SEDE, SOLO PERCHÉ HA RAGGIUNTO L'APICE DEGLI ANNI DI SERVIZIO, A NOSTRO PARERE NON È INDICE DI "MERITOCRAZIA". E' OVVIO CHE L'ANZIANITÀ DEBBA ESSERE TENUTA NELLA MASSIMA CONSIDERAZIONE, MA GARANTIRE IL PASSAGGIO DI QUALIFICA A CHI HA GIÀ LA FORTUNA DI ANDARE IN PENSIONE CON IL VECCHIO METODO RETRIBUTIVO E CHE QUINDI AVRÀ GIÀ IL DONO DI PERCEPIRE UNA BUONA PENSIONE E UNA BUONA LIQUIDAZIONE, IL TUTTO A SVANTAGGIO DI COLLEGHI PIU' GIOVANI CHE APPARTENGONO AL SISTEMA MISTO (CONTRIBUTIVO) CHE QUINDI LA PENSIONE NON LA VEDRANNO, O SE LA VEDRANNO, LA VEDRANNO IN MISURA DRASTICAMENTE RIDOTTA, QUESTO NON PUO' ESSERE CONSIDERATO "UN ESEMPIO DI MERITOCRAZIA". SI PRECISA CHE IL SISTEMA MISTO PREVEDE CHE LA PENSIONE SIA COMMISURATA AL TOTALE DEI CONTRIBUTI VERSATI DURANTE L'ARCO DELLA CARRIERA, SIGNIFICANDO CHE MENO SI VERSA E MENO SI PERCEPIRÀ ALLA FINE. FORSE QUALCUNO RITIENE CHE LA SORTE DI QUESTI GIOVANI POLIZIOTTI SIA SECONDARIA RISPETTO A CHI STA PER ANDARE IN PENSIONE, MA SECONDO NOI NON È COSÌ. NON PREVEDERE IL PASSAGGIO AUTOMATICO DEGLI IDONEI NEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI, OLTRE AD ESSERE UNA FORZATURA GIURIDICA, NON È INDICE DI EQUITÀ E DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO. NON È "UN ESEMPIO DI MERITOCRAZIA".

PUR NUTRENDO IL MASSIMO RISPETTO E LA MASSIMA CONSIDERAZIONE PER TUTTI I COLLEGHI E SOPRATTUTTO PER GLI ASSISTENTI CAPO ANZIANI, QUESTO COMITATO RITIENE CHE ESSI NON VANTINO ASPETTATIVE SUPERIORI AGLI IDONEI NON VINCITORI, ANZI AL CONTRARIO RITIENAMO CHE NELLE MORE DI UN PROVVEDIMENTO DI CARATTERE "STRAORDINARIO PER SOLI TITOLI" SIA PIU' MERITOCRATICO PRIVILEGIARE IL PERSONALE CHE HA GIÀ SUPERATO UNA PROVA DI ESAME NEL RISPETTO DELLA LEGGE PRE-VIGENTE CHE SI INTENDE DEROGARE, PERSONALE INSERITO IN GRADUATORIE ANCORA VALIDE (MENO DI TRE ANNI) CHE PRODUCONO DEGLI EFFETTI GIURIDICI ESSENDO TUTELATE DA NORME DI RANGO LEGISLATIVO DI PORTATA GENERALE. QUESTO A NOSTRO AVVISO SIGNIFICA PRIVILEGIARE IL MERITO E LA MERITOCRAZIA NEL RISPETTO DELLE LEGGI. ANCHE PERCHÉ CONSENTIRE A QUESTO

PERSONALE PIÙ CHE MERITEVOLE, DI TRANSITARE DIRETTAMENTE NEL RUOLO SOVRINTENDENTI NON SIGNIFICHEREBBE IN ALCUN MODO CALPESTARE LE ASPETTATIVE DI TUTTI GLI ALTRI ,COME QUALCHE "MARINARO NAVIGATO "TENTA DI FAR CREDERE. CONFIDO NELL'INTELLIGENZA DI TUTTI I COLLEGHI CHE CONOSCENDO LA REALTÀ DELLA SITUAZIONE NON SI FANNO ABBINDOLARE DA TUTTO CIÒ CHE LEGGONO. I POSTI VACANTI AMMONTANO A 7400 UNITÀ DI CUI APPENA IL 18% VERREBBERO RICOPERTI DAGLI IDONEI. LA RESTANTE PARTE POTREBBE ESSERE RIPARTITA TRA GLI ASSISTENTI CAPO, GLI ASSISTENTI E GLI AGENTI E NESSUNA ASPETTATIVA VERREBBE NEGATA.

**SIAMO POI VENUTI A SAPERE CHE IL SIULP ADDIRITTURA ERA FAVOREVOLE ALLO SCORRIMENTO.!!!UNA NOTIZIA SENSAZIONALE.!!! MA SICCOME ANCORA UN BRICIOLO DI CERVELLO CI E' RIMASTO, NOI NON CADREMO IN QUEST'INGANNO..!! AFFERMARE DI ESSERE FAVOREVOLI ALLO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE PURCHÈ NON COMPORTI L'ANNULLAMENTO DELL'ANNUALITÀ È COME AFFERMARE DI ESSERE FAVOREVOLI ALL'ARRESTO PURCHÈ QUESTO RISULTI SEMPRE UNO "STATO DI LIBERTÀ".** QUESTO VUOL DIRE GIOCARE DI MESTIERE. QUESTO VUOL DIRE "TIRARE IL SASSO E NASCONDERE LA MANO". SPERO CHE I COLLEGHI SE NE RENDANO CONTO. COME È SCORRETTO E IMMORALE OLTRE CHE PRIVO DI QUALSIASI FONDAMENTO AFFERMARE CHE UN EVENTUALE SCORRIMENTO PRIVEREBBE A 54.000 ATTUALI ASSISTENTI E ASSISTENTI CAPO DEL DIRITTO DI EFFETTUARE SINO A NOVE VOLTE IL CONCORSO. SEMMAI LI PRIVEREBBE DI DUE O TRE CONCORSI SU 9 TOTALI, CHE È COSA MOLTO DIVERSA. CERTO È SEMPRE MEGLIO DI UNA "SANATORIA" CHE SI TENTA IN TUTTI I MODI, COME ABBIAMO VISTO, DI FAR DIGERIRE AGLI ISCRITTI, ANDANDO IN GIRO SPIEGARE CHE CON "DUE MAXI CONCORSI STRAORDINARIE PER SOLI TITOLI", PRESENTANDO UNA SEMPLICE DOMANDINA DI PARTECIPAZIONE SARA' GARANTITA L'ANNUALITÀ E SI POTRÀ PARTECIPARE A 9 CONCORSI CONSECUTIVI. "**SI PUO' ANCHE CREDERE AGLI EXTRATERRESTRI MA FINO AD OGGI NON NE ABBIAMO MAI VISTO UNO..!!!!**". IL FUTURO CI DARÀ UNA RISPOSTA.

PER TUTTI QUESTI MOTIVI CARI COLLEGHI, NOI RITENIAMO CHE QUESTO VECCHIO MODO DI INTENDERE LA POLITICA SINDACALE E QUESTO VECCHIO MODO DI RELAZIONARSI CON I PROPRI ISCRITTI SIA ROBA VECCHIA OBSOLETA E SORPASSATA, E RITENIAMO CHE DEBBA VOLGERE AL TERMINE IMMEDIATAMENTE NELL'INTERESSE DI TUTTI INDISTINTAMENTE. NEL MILLENNIO DELLA COMUNICAZIONE E DI INTERNET NON È PIÙ POSSIBILE ED È INACCETTABILE MANTENERE LA DELEGA AD UNA ORGANIZZAZIONE SINDACALE CHE CONFONDE UN NORMALE ATTO DI TRASPARENZA COME LA REGISTRAZIONE DI UNA RIUNIONE SINDACALE SPACCIANDOLA PER UNA "MACROSCOPICA ILLEGALITÀ" O "UN FATTO INCREDIBILE E GRAVISSIMO". FORSE UN GIORNO CI FARANNO SAPERE QUALE ARTICOLO DEL CODICE PENALE È STATO VIOLATO, NEL FRATTEMPO PROVVIAMO A PENSARE CHE COSA SAREBBE CAPACE DI FARE UN O.S. DEL GENERE NELL'ORDINARIA ATTIVITÀ SINDACALE O ANCORA PEGGIO PROFESSIONALE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ, PUR DI FREGIARSI DI QUALCHE MERITO E DI RAGGIUNGERE IL PROPRIO SCOPO...!! CI SAREBBE DA SCRIVERE UN LIBRO INTERO MA CI FERMIAMO QUI PERCHÉ CREDIAMO DI AVERVI FORNITO SUFFICIENTI ELEMENTI PER PRENDERE UNA DECISIONE RAPIDA E DEFINITIVA. LA NUOVA MISSIONE È QUELLA DI SPAZZARE VIA PER SEMPRE TUTTI I PRINCIPALI RESPONSABILI DEL DECLINO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE.

ROMA LÌ, 4 GIUGNO 2012

**IL COMITATO TUTTI SOVRINTENDENTI**